



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

NR. Progr. 32

Data 23/06/2016

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE in data 23 GIUGNO 2016 alle ore 20:30.

Il Presidente ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 23 GIUGNO 2016 alle ore 20:30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 15 dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	GIANNINI STEFANO	X		10.	SANTINI MANILA	X	
2.	SILQUINI DAVIDE	X		11.	FALOCCH SHEILA	X	
3.	VALENTINI FILIPPO	X		12.	GALEAZZI LORENZO		X
4.	DOMINICI LUCA	X		13.	GENTILINI LUCA	X	
5.	FERRI GIUSEPPINA	X		14.	GENNARI FABIO	X	
6.	ANGELINI ROBERTO	X		15.	GENNARI FRANCESCA	X	
7.	BERARDI RAFFAELLA	X		16.	PICCIONI MATTEO		X
8.	BELPASSI ALEX	X		17.	MIGNANI ANTONIO		X
9.	GHINELLI PAOLO	X					

Sono presenti gli Assessori:

PICCIONI FABRIZIO, SEMPRINI ALVIO, MALPASSI MARIA ELENA, TONINI MANUELA.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott. PASQUINI AGOSTINO.

Il Presidente del Consiglio Comunale, BERARDI RAFFAELLA, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle eventuali votazioni segrete, i Sigg. Consiglieri: FERRI GIUSEPPINA, SANTINI MANILA, GENNARI FRANCESCA

Pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267

Il Responsabile del SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 14/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Fabrizio Bernardi

Il Responsabile del SETTORE FINANZIARIO
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 14/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Fabrizio Bernardi

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

- il DM del Ministero dell'interno in data 1° marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;

- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) dal 2015 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;

Dato atto, pertanto, che il bilancio di previsione 2016 è predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di

bilancio armonizzato con applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale, con l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *“Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016”*, in cui viene precisato che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilancio e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Ricordato che ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 62 in data 31/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 63 in data 31/05/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione dell'organo di revisione;

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- **il rendiconto deliberato dell'ultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2015), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 28/04/2016, il quale non viene allegato in quanto pubblicato sul sito internet di questo ente;

- **la nota integrativa** al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera **B**);

- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (**pareggio di bilancio**) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000, allegato **C**) alla presente deliberazione;

- **la relazione dell'organo di revisione** ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000, allegata al presente provvedimento sotto la lettera **D**);

- **il parere espresso dal Responsabile del Settore Finanziario** sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2016-2018, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento sotto la lettera **E**);

- **la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015, allegata al presente provvedimento sotto la lettera **F**);

- **l'elenco degli indirizzi internet** di pubblicazione del bilancio della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2014), dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica, allegato al presente provvedimento sotto la lettera **G**);

Preso atto che, in precedenza, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- *propria deliberazione n. 31 in data odierna, relativa all'approvazione del **DUP 2016/2018**;*
- *propria deliberazione n. 30 in data odierna, con la quale si approvano le schede relative al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, redatte secondo le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 24/10/2014;*
- *propria deliberazione n. 26 del 16/06/2016, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, a norma dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *propria deliberazione n. 27 del 16/06/2016, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;*
- *propria deliberazione n. 28 in data 16/06/2016, relativa all'individuazione **dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**, con una previsione di copertura dell'86,08%;*
- *propria deliberazione n. 45 del 10/07/2013, con la quale si approvano le **tariffe e le riduzioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU)** di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), a decorrere dal 1° gennaio 2013;*
- *propria deliberazione n. 20 in data 28/04/2016, con la quale si approva il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e le tariffe della **Tassa sui rifiuti (TARI)** per l'anno 2016;*
- *deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 06/02/2003, con la quale sono state approvate le **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni** a decorrere dal 1° gennaio 2003;*
- *deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 06/02/2003, con la quale sono state approvate le tariffe relative alla **tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche** a decorrere dal 1° gennaio 2003;*
- *propria deliberazione n. 21 del 28/04/2016, relativa alla determinazione delle aliquote del **tributo sui servizi indivisibili (TASI)** di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con decorrenza dal 1° gennaio 2016;*
- *la propria deliberazione n. 43 del 30/05/2012, con la quale si approva il "**Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F.**" a decorrere dal 1° gennaio 2012;*
- *propria deliberazione n. 95 del 18/12/2014, con la quale si approva **l'istituzione dell'imposta di soggiorno ed il relativo regolamento**;*
- *deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 18/12/2014, con la quale sono state approvate le **misure dell'imposta di soggiorno** con decorrenza dal 1° aprile 2015;*

- *deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31/05/2016, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;*
- *deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 05/06/2014, con la quale sono state determinate **le indennità mensili spettanti al Sindaco e agli Assessori comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;*
- *propria deliberazione n. 62 del 30/07/2014, con la quale è stato determinato **il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali e l'indennità al presidente del consiglio comunale**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;*

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina del patto di stabilità interno e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità orizzontale regionale e nazionale;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto, a valenza triennale, contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2016-2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), il quale viene utilizzato per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2016	2017	2018
Rimborso quota capitale mutui	655.812,20	662.423,32	690.080,21
FDCE e altri accantonamenti	376.970,92	418.859,12	475.516,58
Quota disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	1.032.783,12	1.081.282,44	1.165.596,79
Applicazione avanzo di amministrazione	304.989,83	0,00	0,00
Mutui e altre forme di indebitamento	0,00	300.000,00	300.000,00
Contributo compensativo IMU-TASI	211.752,27	0,00	0,00
Spazi finanziari acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno (Patto regionale orizzontale)	424.000,00	51.000,00	0,00
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	940.742,10	351.000,00	300.000,00

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera **C)**;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni

di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2016-2018 si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €. 600.000,00 nell'anno 2016;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso i pareri che si allegano:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 7 del Regolamento comunale, saranno applicati automaticamente alla presente proposta gli effetti dell'emendamento presentato dalla cons. Falocco Sheila del gruppo consiliare Centrosinistra, approvato nella precedente deliberazione n. 30 in data odierna;

Dato atto che la discussione si è svolta unitariamente sulle proposte n. 108, 109 e 110 ed è registrata su supporto informatico agli atti dell'Ente;

Successivamente con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (cons. Gentilini, cons. Gennari Fabio, cons. Gennari Francesca del gruppo M5S), astenuti n. 0,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, come emendato per gli effetti dell'emendamento approvato con delibera n. 30 in data odierna, così come risulta dall'allegato **A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.980.815,83		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	474.979,23	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.612.858,00	15.826.521,95	15.956.521,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.032.025,03	15.164.098,63	15.266.441,74
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		376.970,92	418.859,12	475.516,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	655.812,20	662.423,32	690.080,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-600.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	600.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	304.989,83		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	856.148,44	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.485.263,95	4.629.500,00	4.140.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.046.402,22	4.629.500,00	4.140.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera **C**);

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (cons. Gentilini, cons. Gennari Fabio, cons. Gennari Francesca del gruppo M5S), astenuti n. 0,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERARDI RAFFAELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASQUINI AGOSTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04 luglio 2016 al 19 luglio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69.

Li. 04 luglio 2016

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.to Dott. Agostino Pasquini

E' copia conforme all'originale
Li. 04 luglio 2016

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Dott. Agostino Pasquini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

E' divenuta esecutiva il 15 luglio 2016, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Addì,

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
F.to Dott. Agostino Pasquini